

L'inizio del 2012 è fortemente caratterizzato dalla gravità della crisi economico-finanziaria che fa vacillare alcuni principi della stessa democrazia alla base dello sviluppo sociale dal dopoguerra.

I valori a cui il volontariato si è sempre riferito sono quelli della solidarietà, della giustizia sociale e dell'uguaglianza, che hanno segnato la sua storia facendone "scuola di democrazia": sono questi stessi principi a risultare oggi tra i più critici, ma anche i necessari presupposti di innovazioni e dei cambiamenti sociali divenuti oggi indispensabili. Le reti di volontariato hanno quindi una responsabilità di interpretazione delle nuove istanze della società civile, di una nuova cittadinanza attiva anche in chiave europea, su cui ridisegnare il proprio ruolo e quello dell'intero terzo settore, quali interlocutori autonomi delle istituzioni e propositivi sui temi connessi a welfare e ai beni comuni.

Un ruolo che crediamo potrà essere strategico se porrà al centro la valorizzazione della democrazia stessa.

UniTS - Università del Terzo Settore, insieme alle istituzioni, alle reti nazionali e ai Centri di Servizio per il Volontariato promotori di questo convegno, vuole avviare un percorso di riflessioni, ma anche di ricerca e formazione, per proporre strumenti concreti e valorizzare esperienze che facciano della partecipazione democratica il mezzo ed il fine di un nuovo tipo di benessere, di dialogo sociale ed un percorso d'uscita da questa crisi.

In collaborazione con



Con il Patrocinio di



Segreteria organizzativa UniTS
Via F. Turati 6 - 56125 Pisa
tel 050.46171 - fax 050.506393
units@uniterzosettore.it
www.uniterzosettore.it



Università
del Terzo
Settore

DEMOCRAZIA E CAMBIAMENTI SOCIALI: RUOLO DEL VOLONTARIATO E DEL TERZO SETTORE

Pisa, 20 gennaio 2012
Sala del Consiglio
Palazzo della Provincia
Piazza Vittorio Emanuele II, 14

9.00 Registrazione

9.30 **Saluti e apertura dei lavori**

Luigi Bulleri, UniTS

Antonella Cardone, UniTS

9.45 **Prima sessione: Democrazia e volontariato oggi in Italia**

Introduce e coordina **Rossana Caselli**, UniTS

Francesco Marsico, Caritas Italiana

Le povertà visibili ed invisibili della crisi economico-finanziaria e sociale, attraverso le esperienze del volontariato e del Terzo Settore

Ugo Ascoli, Università di Ancona

Welfare state e solidarietà: quale futuro per l'Italia ed il Terzo Settore?

Gregorio Arena, Università di Trento e Presidente Labsus

Il volontariato come risorsa per la democrazia e l'innovazione

11.15 **Seconda sessione: La cultura e l'ambiente come bene comune e spazio di democrazia**

Introduce e coordina **Mauro Giannelli**, Consulta Nazionale del Volontariato

Salvatore Settis, Accademia dei Lincei

Ambiente e paesaggio come beni comuni

Cinzia Scaffidi, Slow Food

Democrazia, Beni Comuni e Terra Madre

12.30 Dibattito

13.00 Pausa Pranzo

DEMOCRAZIA E CAMBIAMENTI SOCIALI: RUOLO DEL VOLONTARIATO E DEL TERZO SETTORE

14.30 **Terza sessione:**

Ne discutiamo con le reti del volontariato, del Terzo Settore e con le istituzioni

Tavola rotonda

Quale democrazia per i beni comuni

Introduce e coordina

Pietro Fantozzi, Università di Cosenza

Partecipano:

Salvatore Allocca, Regione Toscana;

Fausto Casini, Consulta Nazionale del Volontariato;

Emma Cavallaro, Convol;

Silvia Costa, Parlamento Europeo;

Marco Granelli, Comune di Milano;

Anna Romei, Provincia di Pisa

Don Armando Zappolini, CNCA

16.15 **Tavola rotonda**

Il ruolo delle reti nei processi di democrazia del nostro paese ed in Europa

Introduce e coordina

Andrea Volterrani, Fondazione Fortes

Partecipano:

Franco Bagnarol, MOVI;

Maria Pia Bertolucci, CNV;

Francesca Danese, CESV;

Michele Mangano, Auser;

Franco Mosca, Fondazione Arpa;

Patrizio Petrucci, Cesvot;

Renzo Razzano, CEV; Spes

Interventi programmati:

Don Antonio Cecconi, Parrocchia di Calci

Elena Magni, Regione Liguria

Dibattito

18.00 **Intervento conclusivo**

Andrea Olivero, Forum del Terzo Settore

18.20 **Chiusura dei lavori**

Stefano Tabò, CSV.net

Luigi Bulleri, UniTS